

AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833.798329-798355 Fax 0833 – 548575

e-mail: ufficiodipiano.gagliano@gmail.com

pec: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila) ACQUARICA, ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO
SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO,
A.S.L. LE – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GAGLIANO DEL CAPO

**Disciplinare
del Servizio di “Cure Domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.)
in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili”**

(Approvato nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 21.05.2019)

INDICE

Disciplinare del Servizio di “Cure Domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.) in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili”

PREMESSA

TITOLO I-NORME GENERALI

Art. 1-Oggetto del disciplinare	Pag. 2
Art. 2-Finalità	Pag. 2
Art. 3-Destinatari	Pag. 3
Art. 4-Requisiti specifici e modalità di ammissione ai servizi	Pag. 3
Art. 5-Disposizioni generali della fase istruttoria inerente il servizio SAD e definizione dell'intervento	Pag. 4

TITOLO II- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI

Art. 6-Destinatari del servizio	Pag. 4
Art. 7-Prestazioni	Pag. 5
Art. 8-Domanda di ammissione e istruttoria delle domande	Pag. 5
Art. 9-Redazione della graduatoria	Pag. 5
Art. 10-Criteri per la formazione della graduatoria per il servizio SAD rivolto a persone anziane non autosufficienti	Pag. 5
Art. 11-Criteri per la formazione della graduatoria per il servizio SAD rivolto a persone disabili	Pag. 7
Art.12 -Compartecipazione al costo del servizio	Pag. 8

TITOLO III- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) PER ANZIANI E DISABILI

Art. 13-Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)	Pag. 8
Art. 14-Domanda di ammissione e istruttoria delle domande	Pag. 9
Art. 15-Compartecipazione al costo del servizio	Pag. 9

TITOLO IV- NORME FINALI

Art. 16-Modalità di riscossione delle quote di compartecipazione	Pag. 10
Art. 17-Sospensione temporanea del servizio	Pag. 10
Art. 18-Cessazione del servizio	Pag. 10
Art. 19-Monitoraggio e valutazione dell'intervento	Pag. 11
Art. 20-Decorrenza e rinvii	Pag. 11

Disciplinare del Servizio di “Cure Domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.) in favore di persone anziane non autosufficienti e disabili”

PREMESSA

Il presente disciplinare, ad integrazione ed a completamento del *“Regolamento Unico per l’accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni”* approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 16 del 07.11.2018,

- regola i requisiti specifici di accesso ai servizi di Cure Domiciliari Integrate (Assistenza Domiciliare Sociale - S.A.D. e di Assistenza Domiciliare Integrata - A.D.I.) programmati nel Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell’Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo - area Promuovere e assicurare la presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienze;
- fissa le quote di compartecipazione al costo dei predetti servizi da parte degli utenti.

L’erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare è finalizzata allo sviluppo del Sistema integrato dei Servizi Sociali come delineato da:

- Legge 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM del 12.01.2017 – “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015);
- L.R. n. 19/2006 “Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Artt. 87-88 Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 e successive modificazioni;
- Linee guida regionali per le Cure domiciliari DGR 630/2015;
- Piano Regionale politiche sociali 2017-2020;
- Progettazione di dettaglio “Cure domiciliari integrate di I e II livello” scheda n. 10 PdZ 2018-2020.

TITOLO I NORME GENERALI

ART. 1 Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) erogati dall’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, in conformità a quanto previsto nel Piano Sociale di Zona approvato il 10.12.2018 relativamente all’area “Promuovere e assicurare la presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienze”;
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare è costituito dal complesso di interventi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria fra loro coordinati ed integrati, erogati a domicilio, per la cura della persona, per la promozione del benessere e per il perseguimento della coesione sociale.

ART. 2 Finalità

1. Il Servizio di “Cure domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.) è finalizzato a:
 - Garantire la permanenza nel proprio ambiente di vita, mantenendo il ruolo e l’autonomia dei singoli e/o dei nuclei familiari che, per esigenze permanenti o temporanee, hanno necessità di aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei bisogni della persona, per il mantenimento della vita di relazione e per l’eventuale cura dell’abitazione;
 - Promuovere il benessere fisico, psichico e relazionale;

- Evitare il ricorso all'istituzionalizzazione impropria e ridurre al minimo il ricorso all'utilizzo di strutture residenziali;
- Ridurre gli stati di abbandono e di emarginazione fisica e psicologica;
- Sostenere, anche temporaneamente, nuclei in difficoltà;
- Sostenere e valorizzare i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana;
- Sostenere la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie;
- Programmare interventi individualizzati nell'ottica dell'integrazione sanitaria e con le reti informali del territorio, le associazioni di volontariato ed il privato sociale.

Art. 3 Destinatari

1. Possono usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) i soggetti di cui all'art. 5 del "Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni" approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 16 del 07.11.2018:
 - *i cittadini italiani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo, coincidente con il Distretto Socio-Sanitario n. 5, ASL Le -Acquarica, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano Del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase e Ugento- (in seguito definito brevemente Ambito);*
 - *I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, nonchè i cittadini stranieri di cui all'art. 41 del D.L.vo 286/98 nel rispetto degli accordi internazionali e della normativa vigente in materia;*
 - *i cittadini italiani, gli stranieri, i profughi, i rimpatriati, i rifugiati, gli apolidi, dimoranti anche temporaneamente, nel rispetto degli accordi interregionali e internazionali di cui alla normativa vigente in materia;*
 - *le famiglie affidatarie, che abbiano assunto la responsabilità di un progetto di affido minori o di affido anziani.*

Art. 4 Requisiti specifici e modalità di ammissione ai servizi

1. Costituiscono ulteriori requisiti per l'ammissione al Servizio:
 - ultrasessantacinquenni non autosufficienti, ovvero parzialmente/transitoriamente non autosufficienti;
 - disabili in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 o di invalidità.
2. L'ammissione e la presa in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale (S.A.D.) e al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è subordinata alla richiesta/segnalazione prodotta dall'interessato, dai familiari, da privati, da Enti e organismi operanti sul territorio nonché dal Servizio Sociale Professionale dei singoli Comuni e di Ambito.
La domanda di ammissione al Servizio SAD anziani, formulata su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza e presso la Porta Unica di Accesso (PUA) che ha sede nell'ex Presidio ospedaliero di Gagliano del Capo (Piano terra, ex Consultorio Familiare di Gagliano del Capo), o scaricabile dal sito www.comune.gaglianodelcapo.le.it dovrà essere corredata da:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
 - Attestazione I.S.E.E. in corso di validità;

- Verbali Commissioni Sanitarie (Invalidità civile o Sentenza del Tribunale attestante la disabilità riconosciuta) del destinatario del beneficio richiesto e se presente, di altro componente del nucleo familiare non autosufficiente;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda di ammissione al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), formulata su appositi moduli (mod. A, B e D) e disponibili presso gli Uffici di cui sopra, dovrà pervenire secondo le modalità indicate nell' articolo 14 del presente disciplinare.

3. La Porta Unica di Accesso (PUA), l'Ufficio del Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale di ciascun Comune provvederanno, entro 5 giorni dalla data di protocollo, a trasmettere le istanze inerenti il servizio SAD all'Ufficio di Piano.

Art. 5 Disposizioni generali della fase istruttoria inerente il servizio SAD e definizione dell'intervento

1. L'Ufficio di Piano provvederà all'istruttoria della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente disciplinare, dal citato "Regolamento di accesso", nonché nel rispetto delle norme che regolano il servizio, predisponendo apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui agli artt. 10 e 11 del presente disciplinare.

I dati e le informazioni assunte durante la fase di valutazione da parte dell'Ufficio di Piano saranno utilizzate per determinare il grado di bisogno dell'utente, la tipologia e le modalità dell'intervento.

Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto dal Servizio Sociale Professionale un Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) contenente:

- Gli obiettivi assistenziali da raggiungere;
- Le prestazioni da erogare;
- La cadenza e la durata delle prestazioni;
- Le figure professionali da impegnare;
- Il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale;
- La compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Il progetto d'intervento dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'interessato o, in caso di impedimento, da suo delegato (tutore, legale rappresentante o altro soggetto espressamente delegato).

TITOLO II ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI

Art. 6 Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio di Assistenza Domiciliare sono:

- anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, ovvero parzialmente/transitoriamente non autosufficienti;
- disabili in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 o di invalidità.

Art. 7 Prestazioni

2. Il Servizio comprende le seguenti prestazioni di tipo socio-assistenziale:

- Aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane (pulizia ed igiene della persona e dell'ambiente, preparazione e somministrazione dei pasti, lavaggio di biancheria);
- Aiuto, anche mediante accompagnamento, per il disbrigo di pratiche amministrative o altro;
- Sostegno psico-sociale attraverso momenti di socializzazione finalizzati al superamento di situazioni e condizioni di solitudine, isolamento, emarginazione;
- Sostegno ed aiuto alle famiglie che accolgono e si prendono cura di anziani.

3. Le prestazioni sono erogate presso il domicilio dell'utente o presso il domicilio in cui l'anziano/disabile vive abitualmente e sono effettuate dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, a partire dalle ore 7,00 e non oltre le ore 20,00, secondo le esigenze degli utenti ed i livelli di intensità assistenziale.

Il servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti.

Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze definite nei PAI di ogni beneficiario e comunque non dovrà essere superiore alle 6 (sei) ore settimanali per utente e le 9 (nove) ore settimanali per coppia di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Art. 8 Domanda di ammissione e istruttoria delle domande

Le domande di ammissione dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'Articolo 4 e dovranno essere redatte su apposito modulo così come indicato nel su citato articolo.

La fase istruttoria, a cura dell'Ufficio di Piano, darà luogo all'attribuzione di un punteggio di ammissione al servizio sulla base dei criteri di cui all' art. 10 per gli anziani non autosufficienti e all'art. 11 per i disabili.

Art. 9 Redazione della graduatoria

Sulla base dell'istruttoria effettuata si provvederà a redigere una graduatoria dei richiedenti ammessi ad usufruire del servizio.

Il numero dei beneficiari degli interventi saranno determinati in funzione delle risorse economiche all'uopo destinate.

I richiedenti ammessi ed inseriti in graduatoria ma non beneficiari del servizio potranno comunque usufruire dello stesso in caso di rinunce, decessi e/o miglioramento delle condizioni degli utenti già in carico secondo il loro ordine progressivo di posizione.

Art.10 Criteri per la formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formulata con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

Età:

-dal 65° anno al 70°	1 punto
-dal 71° anno al 75°	2 punti
-dal 76° anno all'80°	3 punti
-dall'81° anno in poi	4 punti

Gravità condizioni non autosufficienza per anziano che vive solo:

-anziano con invalidità al 100%+accompagnamento	10 punti
-anziano con invalidità al 100%	9 punti
-anziano con invalidità dal 74% al 99%	7 punti
-anziano con invalidità dal 66% al 73%	5 punti

Gravità condizioni non autosufficienza per anziano che vive con coniuge e/o altro componente del nucleo familiare:

-anziano con invalidità al 100%+accompagnamento	8 punti
-anziano con invalidità al 100%	7 punti
-anziano con invalidità dal 74% al 99%	5 punti
-anziano con invalidità dal 66% al 73%	3 punti

Si precisa che per ogni ulteriore componente del nucleo familiare che si trova nella condizione di disabilità sarà attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di punti n.2. Nello specifico:

-componente del nucleo familiare con disabilità gravissima (100%+accompagnamento)	1 punti
-componente del nucleo familiare con disabilità grave (100%)	0,50 punti
-componente del nucleo familiare con disabilità media (dal 67% al 99%)	0,25 punti

Valore dell' ISEE del nucleo familiare:

-non superiore ad € 3.000,00	punti 10
-tra € 3.001,00 e 6.000,00	punti 8
-tra € 6.001,00 e 9.000,00	punti 6
-tra € 9.001,00 e 12.000,00	punti 4
-tra € 12.001,00 e 15.000,00	punti 2
-tra € 15.001,00 e 30.000,00	punti 1
-oltre € 30.000,00	punti 0

2. A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data dalla maggiore età.

Art. 11
Criteria per la formazione della graduatoria

1. La graduatoria è formata con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti parametri:

Gravità condizioni per disabile che vive solo:

-persona disabile con invalidità al 100%+accompagnamento	10 punti
-persona disabile con invalidità al 100%	9 punti
-persona disabile con invalidità dal 74% al 99%	7 punti
-persona disabile con invalidità dal 66% al 73%	5 punti

Gravità condizioni per disabile che vive con coniuge e/o altro componente del nucleo familiare:

-persona disabile con invalidità al 100%+accompagnamento	8 punti
-persona disabile con invalidità al 100%	7 punti
-persona disabile con invalidità dal 74% al 99%	5 punti
-persona disabile con invalidità dal 66% al 73%	3 punti

Nel caso di disabile minore di età:

-minore disabile con accompagnamento	10 punti
-minore disabile con indennità di frequenza	5 punti

Si precisa che per ogni ulteriore componente del nucleo familiare che si trova nella condizione di disabilità sarà attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di punti n.2. Nello specifico:

componente del nucleo familiare con disabilità gravissima (100%+accompagnamento)	1 punti
componente del nucleo familiare con disabilità grave (100%)	0,50 punti
componente del nucleo familiare con disabilità media (dal 67% al 99%)	0,25 punti

Valore dell' ISEE del nucleo familiare:

-non superiore ad € 3.000,00	punti 10
-tra € 3.001,00 e 6.000,00	punti 8
-tra € 6.001,00 e 9.000,00	punti 6
-tra € 9.001,00 e 12.000,00	punti 4
-tra € 12.001,00 e 15.000,00	punti 2
-tra € 15.001,00 e 30.000,00	punti 1
-oltre € 30.000,00	punti 0

2. A parità di punteggio la precedenza in graduatoria è data dalla maggiore età ad eccezione del caso in cui la parità di punteggio avvenga tra adulto disabile e minore disabile. In questo caso si darà la precedenza al grado di disabilità più alto.

Art. 12
Compartecipazione al costo del servizio

1. I soggetti che beneficiano del servizio partecipano al costo dello stesso nella misura appresso indicata:

FASCE DI ACCESSO	VALORE ISEE	COMPARTECIPAZIONE %
1^ Fascia	Da 0,00 a 7.500,00 euro	Esenzione totale
2^ Fascia	Da 7.500,01 a 15.000,00 euro	7% costo orario del servizio
3^ Fascia	Da 15.000,01 a 30.000,00 euro	10% costo orario del servizio
4^ Fascia	Oltre 30.000,00	30% costo orario del servizio

2. Le quote di compartecipazione sono versate dall'utente all'Ambito Territoriale in quote bimestrali posticipate, in base agli accessi orari, ai servizi e prestazioni effettivamente erogati.
3. In caso di mancata presentazione del modello ISEE il costo del servizio sarà a totale carico del richiedente.
4. I soggetti che beneficiano del servizio, al fine di consentire all'Ufficio di Piano la rimodulazione della quota di compartecipazione al servizio, possono presentare nuova attestazione ISEE, qualora la stessa risulti scaduta oppure qualora i valori presenti sull'ISEE presentata al momento della compilazione della domanda subiscano variazioni.

TITOLO III
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
PER ANZIANI E DISABILI

Art. 13
Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.)

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, (A.D.I.) art 88 Reg. Reg. Puglia 4/2007, costituisce integrazione all'erogazione delle prestazioni sanitarie per il I° e II° livello delle "Cure Domiciliari Integrate" e prevede prestazioni di assistenza domiciliare integrata rivolte a persone anziane non autosufficienti e disabili che hanno bisogno di continuità assistenziale ed interventi programmati che si articolano su cinque giorni (I^ livello) o sei giorni (II^ livello), sulla base dei bisogni rilevati nel PAI in seguito a valutazione multidisciplinare e multiprofessionale.

Rientrano nelle prestazioni di assistenza domiciliare integrata anche le prestazioni di aiuto materiale per l'igiene della persona e degli ambienti di vita, per l'utente preso in carico e il suo nucleo familiare, quindi, caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati.

2. Le prestazioni sono erogate esclusivamente sulla base dei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) redatti dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), organismo preposto alla valutazione globale delle necessità del soggetto destinatario ed alla definizione del relativo programma preventivo, curativo e riabilitativo diretto a garantire la continuità terapeutica ed assistenziale dell'anziano non autosufficiente e della persona con disabilità.

Le prestazioni afferenti le "Cure Domiciliari Integrate" sono garantite per un massimo di n. 6 giorni e hanno una durata media di 60 minuti, in casi di straordinaria necessità e compatibilmente con la disponibilità degli operatori correlata alla necessità degli assistiti, è possibile modificare la durata della prestazione.

Art. 14

Domanda di ammissione e istruttoria delle domande

Le domande di ammissione dovranno essere redatte su apposita modulistica di cui agli allegati (mod. A, B, e D) reperibili presso la P.U.A.(Porta Unica di Accesso) e/o l'Ufficio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza.

L'Ufficio del Servizio Sociale Professionale e di Segretariato Sociale di ciascun Comune provvederanno, entro 5 giorni dalla data di protocollo, a trasmettere le istanze alla Porta Unica di Accesso (PUA) che ha sede nell'ex Presidio ospedaliero di Gagliano del Capo (Piano terra, ex Consultorio Familiare di Gagliano del Capo).

L'accesso al servizio avviene attraverso il seguente iter procedurale:

- si esamina preliminarmente la documentazione presentata;
- si fissa la data dell'UVM;
- l'UVM valuta le condizioni socio-sanitarie del destinatario del servizio ed elabora il Progetto Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) che dovrà essere sottoscritto dall'assistito per accettazione;
- si inviano la valutazione ed il P.A.I. all'Ufficio di Piano che provvederà a comunicare ai soggetti ammessi al servizio i tempi, le modalità di avvio e l'eventuale quota di compartecipazione calcolata secondo quanto previsto all'articolo 19 del presente disciplinare.

Articolo 15

Compartecipazione al costo del servizio

1. I soggetti che beneficiano del Servizio Assistenza Domiciliare Integrata partecipano al costo dello stesso nella misura appresso indicata:

FASCE DI ACCESSO	VALORE ISEE	COMPARTICIPAZIONE %
1^ Fascia	Da 0,00 a 7.500,00 euro	Esenzione totale
2^ Fascia	Da 7.500,01 a 15.000,00 euro	7% costo orario del servizio
3^ Fascia	Da 15.000,01 a 30.000,00 euro	10% costo orario del servizio
4^ Fascia	Oltre 30.000,00	30% costo orario del servizio

2. Le quote di compartecipazione sono versate dall'utente all'Ambito Territoriale in quote bimestrali posticipate, in base agli accessi orari, ai servizi e prestazioni effettivamente erogati.
3. In caso di mancata presentazione del modello ISEE il costo del servizio sarà a totale carico del richiedente.
4. I soggetti che beneficiano del servizio, al fine di consentire all'Ufficio di Piano la rimodulazione della quota di compartecipazione al servizio, possono presentare nuova attestazione ISEE, qualora la stessa risulti scaduta oppure qualora i valori presenti sull'ISEE presentata al momento della compilazione della domanda subiscano variazioni.

TITOLO IV NORME FINALI

Art. 16

Modalità di riscossione delle quote di compartecipazione

1. I soggetti fruitori dei servizi di Assistenza Domiciliare S.A.D. ed A.D.I., partecipano al costo del servizio proporzionalmente al reddito ed alla relativa "fascia di accesso" nella misura e con le modalità disciplinate dagli artt. 12 e 15 del presente disciplinare.
2. Gli operatori hanno l'obbligo di fornire al soggetto beneficiario del servizio una scheda, dove dovranno essere annotati gli orari ed i giorni nei quali hanno prestato la propria attività. La scheda in parola dovrà essere necessariamente sottoscritta dall'utente medesimo o suo delegato ai fini della corresponsione della quota di compartecipazione, laddove prevista.
3. Le schede indicate al comma precedente, dovranno essere consegnate dagli operatori al soggetto affidatario del servizio che provvederà a trasmetterle, con cadenza bimestrale, all'Ufficio di Piano. Quest'ultimo effettuerà il calcolo della quota di compartecipazione ed emetterà il relativo ordine di riscossione.

Art. 17

Sospensione temporanea del servizio

1. Il Servizio di "Cure Domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.) può essere sospeso in caso di:
 - ricovero ospedaliero;
 - trasferimento di breve durata presso un parente o un conoscente con domicilio in un comune non appartenente all'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo.

Art. 18

Cessazione del servizio

1. Il Servizio di "Cure Domiciliari (S.A.D.) e (A.D.I.) può cessare in caso di:
 - rinuncia scritta dell'utente;
 - decesso o accoglienza in strutture residenziali dell'utente per un periodo superiore a 60 giorni;
 - termine del piano di intervento;
 - qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

Art. 19
Monitoraggio e valutazione dell'intervento

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, attraverso il Servizio Sociale Professionale di Ambito, provvederà ad effettuare il monitoraggio del servizio erogato al fine di rilevare lo stato di avanzamento del P.A.I. e la sua efficacia redigendo apposita relazione.

L'Ufficio di Piano inoltre, predispone sulla base delle proprie esigenze la valutazione del servizio individuando gli indicatori di risultato del servizio stesso, l'andamento annuale delle richieste e il livello di soddisfazione degli utenti.

Sarà compito dell' U.V.M. provvedere al monitoraggio del servizio di Assistenza domiciliare Integrata (ADI) predisponendo, alla scadenza di ogni PAI, la rivalutazione dello stesso al fine di ri-modulare gli interventi.

Art. 20
Decorrenza e rinvii

Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune capofila dell'Ambito territoriale di Gagliano del Capo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda al *“Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni”* approvato con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 16 del 07.11.2018, ed alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.